



CITTA' DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Piazza Diaz 1

C.A.P. 65016

P.I. 00193460680

Tel. 085/4481279

Fax 085/834573

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

(Art. 7 del D.P.R. 160/2010)

Prot. n.

043854

Montesilvano 10 SET. 2015

IL DIRIGENTE

Vista la domanda pervenuta in data 12.06.2014 presso questo SUAP, presentata dalla Ditta **IMALAI S.n.c. di Coccianti Tullio & Figli**, con sede legale a Pescara in via Michelangelo n. 20 p.i. 00062650684, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di recupero di rifiuti (inerti) presso la sede operativa di produzione di calcestruzzo ed inerti vergini sita a Montesilvano in via Tamigi;

Considerato che la domanda ha dato luogo all'avvio delle procedure in materia di autorizzazioni disciplinate dalla normativa introdotta a livello nazionale dal D.Lgs. 152/06 e dal D.P.R. 59/13, al fine della formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

Dato atto che il *Servizio Tutela dell'Ambiente* della Provincia di Pescara, nella qualità di autorità competente al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi, ha effettuato apposita Istruttoria tecnico-amministrativa conclusasi in data 01.09.2015 con valutazione favorevole in ordine al rilascio dell'AUA;

Tenuto conto che a seguito della suddetta istruttoria è stata emessa dalla Provincia di Pescara la **Determinazione Dirigenziale n. 1309 del 2.09.2015** con la quale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.P.R. 59/13, è stata rilasciata l'autorizzazione unica ambientale relativa ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. n. 152/06;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della L. 447/95;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.lgs. 152/06;

Attesa l'assenza di pronunce negative, per cui sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, con la condizione che vengano rispettati i tempi, le modalità, le disposizioni e quant'altro riportato nel dispositivo di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. 1309 del 2.09.2015 allegata al presente provvedimento conclusivo;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del DPR 160/2010, il provvedimento conclusivo del procedimento rilasciato dallo Sportello Unico è - ad ogni effetto - titolo unico per la l'autorizzazione richiesta.

Visto il D.Lgs. 152/06, il D.P.R. 59/13 e il D.P.R. 160/2010;

Tutto ciò premesso, a conclusione del procedimento e per tutto quanto considerato, così come motivato, assume il seguente

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO

quale titolo unico, in base alla sopraindicata determinazione dell'Amministrazione competente, per l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di recupero di rifiuti (inerti) presso la sede operativa di produzione di calcestruzzo ed inerti vergini sita a Montesilvano in via Tamigi che la Ditta **IMALAI S.n.c. di Coccianti Tullio & Figli** potrà svolgere presso la medesima struttura sita in via Tamigi, secondo quanto indicato nella **Determinazione Dirigenziale n. 1309 del 2.09.2015** emessa dalla Provincia di Pescara Settore III - Ambiente, Trasporti, Informatica, Politiche Sociali e Controllo FSE/PIT - Servizio Tutela dell'Ambiente, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto, da parte dell'Impresa, di tutte le condizioni e prescrizioni dettate nella Determinazione allegata al presente provvedimento nonché delle ulteriori prescrizioni riportate negli allegati e nei pareri richiamati nella stessa come di seguito indicati:

All. Scarichi idrici,
All. Emissioni in atmosfera,
All. Inquinamento acustico,
All. Recupero rifiuti,

Parere Arta di Chieti del 18.06.2015 e del 1.07.2015,
Parere AUSL di Pescara del 3.07.2015,

con l'avvertenza che il presente atto potrà essere privato di effetti nel caso in cui siano apportate modifiche non consentite o non previamente autorizzate nonché negli altri casi previste dalle vigenti disposizioni normative, per cui ogni eventuale modifica all'impianto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione e richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

L'impresa destinataria del presente provvedimento unico è responsabile di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione Provinciale e delle modalità esecutive fissate nel precitato provvedimento dirigenziale n. 1309 del 2.09.2015.

Il presente provvedimento ha una durata di **anni quindici** ed è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna diretta, parimenti, ne sarà data opportuna notizia alle Amministrazioni interessate le quali sono tenute, ognuno per la parte di loro competenza, a adempiere a tutte le attività successive e consequenziali all'atto emesso.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Al presente provvedimento è allegato il seguente atto che forma parte integrante e sostanziale:

- *Determinazione Dirigenziale n. 1309 del 2.09.2015 e relativi allegati, emessa dalla Provincia di Pescara - Settore III - Servizio Tutela dell'Ambiente.*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marco Brescia



Il Dirigente
Arch. Valeriano Mergioti



PROVINCIA DI PESCARA
SETTORE III - AMBIENTE, TRASPORTI, INFORMATICA, POLITICHE
SOCIALI E CONTROLLO PIT
TUTELA DELL'AMBIENTE

Oggetto:

IMALAI snc di Coccianti Tullio & Figli. Comune di Montesilvano. Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. (titoli abilitativi: scarico acque reflue industriali e meteoriche, emissioni in atmosfera (269), inquinamento acustico, recupero rifiuti). (Pos. 24/002 AUA).

N Pos. Archivio	24/002 AUA
Impresa	IMALAI snc di Coccianti Tullio & Figli
P.IVA	00062650684
Sede Legale	Via Michelangelo, 22 – 65124 Pescara (PE)
Sede Operativa	Villa Carmine - Via Tamigi – 65016 Montesilvano (PE)
Gestore dello stabilimento	Coccianti Anacleto Romano
Titoli abilitativi d'interesse	<ul style="list-style-type: none"> • autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, • autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, • comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, • comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**IL DIRIGENTE**

Premesso che l'impresa **IMALAI snc di Coccianti Tullio & Figli**:

- utilizza la sede operativa sopra citata per svolgere attività di produzione di calcestruzzo ed inerti vergini ed intende svolgere attività recupero di rifiuti (inerti),
- dalle attività si generano:
 - scarico dell'effluente del trattamento di acque reflue industriali e meteoriche (i reflui dei servizi igienici vengono raccolti in vasca a tenuta e smaltiti come rifiuti, la relativa autorizzazione non rientra tra i titoli oggetto della presente autorizzazione),
 - emissioni in atmosfera,
 - impatto acustico,
- in data 12/06/2014 ha presentato al SUAP del Comune di Montesilvano l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito A.U.A.), ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, per la suddetta sede operativa;

Dato atto che:

- il SUAP del Comune di Montesilvano ha trasmesso a questa Provincia la suddetta istanza, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 03/07/2014 (ns. prot. 224234 del 14/07/2014),
- il Servizio Tutela dell'Ambiente della Provincia di Pescara, con nota prot. 227675 del 16/07/2014, ha comunicato l'avvio dell'endoprocedimento finalizzato all'adozione dell'A.U.A. per la suddetta sede,

Considerato che i titoli abilitativi che sono ricompresi nell'A.U.A. per i quali il Gestore, relativamente allo stabilimento in oggetto, ha fatto richiesta sono i seguenti:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152,*
- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152,*
- *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447,*
- *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*

Viste:

- la L. 241/1990 (*norme in materia di procedimento amministrativo*),
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 (*indirizzo politico-amministrativo, funzioni e responsabilità*),
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001 (*funzioni dei dirigenti*),
- l'art. 19 del D.Lgs. n. 267/2000 (*funzioni della Provincia*),
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (*funzioni e responsabilità della Dirigenza*),
- gli artt. 17 (*Responsabili di Servizio*) e 21 (*competenze dei Dirigenti di Settore*) del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale in data 11/09/2009, n. 174,
- il Decreto del Presidente della Provincia di Pescara n. 20 del 06/08/2014, con il quale è stato assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore III – *Ambiente, Trasporti, Informatica, Politiche Sociali e Controllo Fse/Pit*,
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*);
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 (*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133*),
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni (*norme in materia ambientale*),
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*);
- il D.M. Ambiente del 05/02/1998 (*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*),
- la documentazione agli atti inerente l'istanza;

Considerato che:

- ai fini del rilascio della presente A.U.A., questa Provincia ha indetto, con la citata nota prot. 227675 del 16/07/2014, apposita Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241, invitando il Comune di Montesilvano (PE), l'Azienda A.S.L., il Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. Abruzzo di Chieti e l'impresa richiedente,
- la prima riunione della C.d.S. si è svolta in data 01/08/2015, in tale occasione all'impresa è stato richiesto di presentare la documentazione relativa a tutti i titoli autorizzativi e non solo, come prodotto, quella relativa all'attività di recupero rifiuti,



- l'impresa ha trasmesso le integrazioni richieste che sono pervenute al protocollo dell'Ente in data 28/10/2014 (prot. n° 335844),
- in data 25/11/2014 si è tenuta C.d.S. decisoria (convocata con nota prot. Provinciale n° 361516 del 13/11/2014) che si è chiusa in attesa di chiarimenti da parte del Comune che ha espresso parere NON favorevole in quanto l'attività di recupero rifiuti risulta in contrasto con quanto previsto dal *Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione* (la CdS aveva richiesto al comune di precisare se detto regolamento riguardasse anche i rifiuti della tipologia 7.6 - conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo),
- in data 12/02/2015 si è tenuta ulteriore sessione della C.d.S. decisoria (convocata con nota prot. Provinciale n° 33607 del 29/01/2015) che si è chiusa favorevolmente per quanto riguardava i titoli abilitativi richiesti escluso quello per l'attività di recupero di rifiuti in merito al quale, per l'espressione del proprio assenso, il Comune richiedeva di portare a compimento la pratica edilizia, avviata con D.I.A. prot. 13520 del 01/03/2013, ma non ancora portata a termine in quanto non era stata presentata la dichiarazione di fine lavori,
- l'impresa ha trasmesso:
 - in data 22/04/2015 - integrazione relativa alla documentazione di impatto acustico (prot. provinciale n° 138495),
 - in data 23/04/2015 - comunicazione relativa al completamento della pratica edilizia (prot. provinciale n° 139153),
 - in data 06/05/2015 - dichiarazione di esclusione da procedura di Valutazione di Assoggettabilità a V.I.A. (protocollo provinciale n° 151817),
- in data 18/06/2015 si è tenuta ulteriore sessione della C.d.S. decisoria (convocata con nota prot. Provinciale n° 188579 del 03/06/2015), alla quale seppur invitato risultava assente il Comune di Montesilvano, conclusasi con esito favorevole al rilascio dell'A.U.A.,
- in data 02/07/2015 il Comune di Montesilvano produceva il proprio parere prot. comunale 31952 (prot. provinciale 229773 del 02/07/2015), NON favorevole all'effettuazione dell'attività di recupero rifiuti per incompatibilità urbanistica,
- la Provincia ritenendo nullo, ai sensi di quanto previsto all'art. 14ter del D.Lgs. 152/06, il parere comunale in quanto espresso al di fuori della CdS, con nota prot. 257264 del 29/07/2015 ha richiesto al Comune di Montesilvano di valutare la necessità di convocare nuova CdS al fine di salvaguardare le prerogative procedurali dell'impresa destinataria dell'atto,
- il Comune di Montesilvano con nota prot. comunale n. 37992 del 06/08/2015 (prot. provinciale n° 265227 del 06/08/2015) ha suggerito alla Provincia di convocare nuova CdS,
- con nota prot. provinciale n° 266178 del 07/08/2015, la Provincia ha indetto una nuova CdS,
- in sede di nuova CdS, in data 27/08/2015, il Comune di Montesilvano ha prodotto il proprio parere favorevole prot. comunale n° 41031 del 27/08/2015 (protocollo provinciale n° 283353 del 27/08/2015), mentre la Provincia, con dichiarazione a verbale, l'ARTA, con nota prot. 5921 del 12/08/2015 e la ASL, con nota prot. 19134/dp del 07/08/2015, hanno confermato i propri pareri favorevoli precedentemente espressi e di seguito dettagliati,
- la Conferenza di Servizi pertanto, in esito ai lavori, si è espressa favorevolmente in merito al rilascio dell'A.U.A.; a tal proposito si fa riferimento ai verbali della Conferenza di Servizi in data 18/06/2015 (prot. provinciale n. 215196 del 18/06/2015) e in data 27/08/2015 (prot. provinciale n. 283355 del 27/08/2015) ed ai seguenti pareri/considerazioni:

- parere favorevole della Provincia di Pescara, espresso nella CdS del 18/06/2015 (prot. 215196 del 21/06/2015), con riserva di dettare le prescrizioni nell'atto di autorizzazione,
- parere favorevole, con prescrizioni, del Distretto Provinciale ARTA di Chieti n. 4444 del 18/06/2015 (prot. provPE n. 215634 del 18/06/2015) e parere favorevole, con prescrizioni n. 4787 del 01/07/2015 (prot. provinciale n. 228136 del 01/07/2015) (rettificato con nota ARTA prot. 4806 del 01/07/2015 – prot. provinciale n° 228363 del 01/07/2015),
- parere favorevole, con prescrizioni, del Dipartimento di Prevenzione dell'Az. USL di Pescara n. 15482/dp del 03/07/2015 (prot. provinciale n° 232379 del 06/07/2015),
- parere favorevole del Comune di Montesilvano prot. comunale n° 41031 del 27/08/2015 (prot. provinciale n° 283353 del 27/08/2015),
- l'impresa con nota del 31/08/2015 (prot. provinciale n° 286759 del 01/09/2015) ha inoltrato chiarimenti in merito ai quantitativi giornalieri oggetto dell'attività di recupero (< 10 t/giorno) ed ai quantitativi in stoccaggio istantaneo (1.000 t per la tipologia 7.1 e 1.000 t per la tipologia 7.6);

Preso atto che l'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dal Servizio Tutela dell'Ambiente dell'Ente si è conclusa con una valutazione favorevole in ordine al rilascio dell'A.U.A., come da relazione prot. n. 286762 del 01/09/2015;

Atteso che la competenza all'adozione del presente atto spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 21 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale in data 11.09.2009, n. 174;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, Antonello Colantoni, ed il sottoscritto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., non si trovano in conflitto di interesse;

DETERMINA

1. di **adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** per lo stabilimento dell'impresa **IMALAI snc di Coccianti Tullio & Figli** sito in via **Tamigi** nel Comune di **Montesilvano** PE;
2. di **dare atto** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 59/2013, è relativo ai seguenti titoli abilitativi:
 - *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152,*
 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152,*
 - *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447,*
 - *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
3. di **subordinare** la presente A.U.A. al rispetto delle prescrizioni del presente atto e quelle previste nelle vigenti normative di settore di cui agli allegati:
 - All. Scarichi idrici,**
 - All. Emissioni in atmosfera,**
 - All. Inquinamento acustico,**
 - All. Recupero di rifiuti;**nonché al rispetto delle prescrizioni contenute negli allegati pareri:



- del Distretto Provinciale ARTA di Chieti n. 4444 del 18/06/2015 (prot. provPE n. 215634 del 18/06/2015),
 - del Distretto Provinciale ARTA di Chieti n. 4787 del 01/07/2015 (prot. provPE n. 228136 del 01/07/2015) (rettificato con nota ARTA prot. 4806 del 01/07/2015 – prot. provinciale n° 228363 del 01/07/2015),
 - del Dipartimento di Prevenzione dell'Az. USL di Pescara n. 15482/dp del 03/07/2015 (prot. provinciale n° 232379 del 06/07/2015),
4. **di definire** la periodicità e le modalità per lo svolgimento delle attività di autocontrollo a cura dell'Impresa, secondo quanto definito per ciascuna matrice ambientale nel rispettivo allegato;
5. **di dare atto** che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e nei relativi allegati si procederà ai sensi degli artt. 278 (per le emissioni in atmosfera) e 130 (per gli scarichi di acque reflue) del D.Lgs. 152/06 a seconda dei casi:
- I. alla diffida,
 - II. alla diffida con contestuale sospensione dell'attività,
 - III. alla revoca dell'autorizzazione.

AVVERTE CHE

- la presente autorizzazione:
 - ha una durata di **15** (quindici anni) che decorrono dalla data del rilascio del presente provvedimento all'impresa da parte del SUAP,
 - non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, nulla osta e/o altri provvedimenti comunque denominati (in materia urbanistica, idraulica, sicurezza, igienico-sanitaria, ecc.), previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa e non sostituiti dal presente atto,
 - deve essere conservata presso lo stabilimento, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'istanza e delle relative integrazioni, a disposizioni degli Enti preposti ai controlli;
- la domanda di rinnovo dell'A.U.A. dovrà essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza al SUAP competente per territorio;
- il Gestore che intende effettuare una **modifica non sostanziale** dell'attività o dell'impianto ne dà comunicazione preventiva alla Provincia:
 - nel caso in cui la Provincia non si esprima entro sessanta giorni dalla comunicazione, il Gestore può procedere all'esecuzione della modifica. La Provincia provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione,
 - nel caso in cui la Provincia ritenga che la modifica comunicata sia sostanziale, nei trenta giorni successivi alla comunicazione medesima, ordina al Gestore di presentare al SUAP competente un'istanza di rilascio dell'A.U.A.. La modifica non può essere eseguita sino al rilascio della nuova autorizzazione;
- il Gestore che intende effettuare una **modifica sostanziale** dell'attività o dell'impianto inoltra al SUAP un'istanza di rilascio dell'A.U.A.. La modifica non può essere eseguita sino al rilascio della nuova autorizzazione;
- in caso di variazione del regime societario l'Impresa subentrante dovrà richiedere la volturazione del presente provvedimento;
- nel caso di modifica del Gestore dello stabilimento (attuale Coccianti Anacleto Romano) all'impresa **è fatto obbligo di comunicare** detta modifica utilizzando l'apposita modulistica predisposta da questo Ente;

- in caso di cessazione dell'attività degli impianti autorizzati l'impresa, tramite il SUAP competente per territorio, deve comunicare alla Provincia, al Comune, alla ASL ed al Distretto Provinciale dell'ARTA Abruzzo la data prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi;
- Il Gestore, affinché lo scarico non sia causa di allagamenti, impaludamenti, dissesti, frane, ecc., deve:
 - garantire che l'impianto sia sottoposto agli opportuni interventi manutentivi con la cadenza temporale necessaria,
 - procedere alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica, dell'intervento proposto, richiedendo le eventuali necessarie autorizzazioni.

DISPONE

- che il presente provvedimento venga trasmesso, oltre che alla segreteria determinazioni dell'Ente, anche al SUAP del Comune di Montesilvano che provvederà a rilasciare il titolo all'impresa e a trasmetterlo ai destinatari di seguito elencati [tra cui sono ricompresi anche i soggetti di cui all'art. 2, c. 1, lett. c), del D.P.R. 59/2013 coinvolti nel procedimento]:
 - Provincia di Pescara - Servizio Tutela dell'Ambiente,
 - Comune di Montesilvano,
 - Servizio Qualità delle Acque della Regione Abruzzo,
 - Distretto Prov.le ARTA di Chieti,
 - Dipartimento di Prevenzione dell'Az. Usl di Pescara,per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze;
- che copia del titolo autorizzativo rilasciato da SUAP e copia della documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di autorizzazione deve essere conservata nello stabilimento a disposizione degli Enti preposti al controllo.

INFORMA CHE

- il rispetto di quanto prescritto nella presente A.U.A. e nei pareri eventualmente ad essa allegati, costituirà condizione necessaria per il successivo rinnovo della stessa;
- eventuali autorizzazioni inerenti i medesimi titoli abilitativi oggetto del presente atto cessano di essere validi al momento in cui questa A.U.A. diventa vigente;

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di comunicazione. Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione individuale, i termini, ai fini della notificazione del ricorso, decorrono dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione.

pos. arch. AUA 24/002

Responsabile del procedimento: COLANTONI ANTONELLO

Pescara, 02/09/2015

Il Dirigente
Dott. PAOLO CAMPEA

